



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 31 del 04/06/2018

Oggetto: Gestione associata servizi sociali Ambito Territoriale Distretto VT/1 - Approvazione schema di convenzione.-

L'anno duemiladiciotto il giorno quattro del mese di giugno alle ore 18.30 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede al piano terreno di Palazzo Sforza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Pellegrini Cinzia - Sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Pellegrini Cinzia	Sindaco	s	
Pinzi Roberto	Vicesindaco	s	
Santoni Franco	Assessore		s
Pifferi Alessandro	consigliere	s	
Gobbi Deborah	consigliere	s	
Lombardelli Adio	consigliere		s
Rossi Valerio	consigliere	s	
Masini Giordano	consigliere	s	
Battistoni Francesco	consigliere	s	
Donatelli Irene	consigliere		s
Barbini Anna Maria	consigliere	s	

Presenti 8

Assenti 3

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta degli affari iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L. n. 328/2000, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la L.R. n. 38/1996, “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 11/2016 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della regione Lazio”;

VISTA la D.G.R. n. 136/2014, concernente << L.R. n. 38/96, art. 51. Approvazione documento concernente “Linee guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell’articolo 47, comma 1, lettera c) della legge regionale n.38/96 per la redazione dei Piani Sociali di Zona periodo 2012-2014, annualità 2014”. Assegnazione ai Comuni capofila e agli Enti dei Distretti socio-sanitari dei massimali di spesa e delle risorse a valere sul bilancio di previsione esercizi finanziari 2014 e 2015 per l’attuazione delle Misure comprese nei Piani Sociali di Zona annualità 2014 >>;

VISTO in particolare che la Giunta Regionale, nelle Linee Guida allegate alla succitata D.G.R. n. 136/2014, al punto 3.1.1, nell’affrontare la questione delle forme associative dei distretti socio-sanitari:

- ha stabilito la necessità di superare il modello fondato sull’accordo di programma, non ulteriormente utilizzabile;
- ha indicato prioritariamente agli Enti Locali la convenzione ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, quale modalità idonea per regolare i rapporti intercomunali e assicurare una più efficiente ed efficace gestione associata dei servizi sociali negli ambiti territoriali individuati ai sensi dell’art. 47, comma 1, lettera c), della L.R. n. 38/96, ferma restando la possibilità di passare successivamente a forme più stabili quali l’Unione di comuni (art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000) o i consorzi di servizi (art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000);
- ha rinviato a una successiva Deliberazione l’approvazione di uno schema tipo di convenzione ai sensi dell’articolo 30 del D.Lgs. n. 267/2000, per la gestione associata delle materie sociali, socio assistenziali e socio-sanitarie tra i Comuni del medesimo distretto;

PRESO ATTO che, con D.G.R. n. 395 del 24.06.2014, la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali e lo schema di regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Ufficio di Piano e ha definito *nel 1° gennaio 2015 il termine ultimo (ulteriormente differito al 30 giugno 2015) per l’entrata in vigore*, previa adozione da parte degli Enti di cui agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell’art. 47, comma 1, lettera c), L.R. n. 38/1996, dei documenti redatti sulla base degli schemi allegati alla citata deliberazione;

VISTO l’art. 30 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un’opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l’esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all’accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all’accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.»;

Visti gli articoli del Capo I e Capo II della succitata legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, concernenti gli obiettivi e i principi perseguiti dal sistema integrato e l’accesso allo stesso;

VISTA la Legge regionale n. 10 Agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della regione Lazio” art 43;

Vista D.G.R. 660 del 17.10.2017 avente ad oggetto: “Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio". Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione” viene mantenuta l’attuale articolazione

degli ambiti sociali ottimali, come prevista dalla deliberazione del Consiglio regionale 1 dicembre 1999, n.591, tenendo altresì conto che una esatta coincidenza degli stessi ai distretti sanitari costringerebbe a modificare, aggregandoli ulteriormente, gli ambiti territoriali delle aree montane e premontane della provincia di Viterbo e di Rieti, area a forte marginalizzazione che stanno subendo negli anni fenomeni di erosione demografica, come dimostrano i dati sulla popolazione, e di continua diminuzione dei servizi;

Vista la:

- D.C.C. n.11 del 27.06.2015 avente ad oggetto: “Gestione associata dei servizi sociali ambito territoriale Distretto VT/1 - Approvazione schemi di convenzione, di regolamento e funzionamento dell'ufficio di piano e di regolamento contabile”;

- la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali sottoscritta, in data 30.06.2015, dai Comuni facenti parte dell'ambito territoriale Distretto VT/1;

RISCONTRATO CHE ai sensi dell'art 11 “DURATA E RECESSO” comma 1: “ La Convenzione ha durata triennale, decorrente dalla data della stipula della stessa e dovrà essere rinnovata esplicitamente per il periodo successivo nel corso dell'ultimo semestre di vigenza”;

RITENUTO dover provvedere in merito;

CONSIDERATO:

- che, in data 18.05.2018, si è riunito il Comitato Istituzionale del Distretto VT/1 (costituito dai rappresentanti dei Comuni di Acquapendente, Bagnoregio, Bolsena, Capodimonte, Castiglione in Teverina, Civitella d'Agliano, Farnese, Gradoli, Graffignano, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Lubriano, Marta, Montefiascone, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Valentano), che ha esaminato lo schema di convenzione allegato sotto la lettera A, alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

- che, nella stessa seduta, la suddetta convenzione è stata approvata ed è stato stabilito di sottoporre lo schema di convenzione ai rispettivi consigli comunali per la ratifica definitiva;

- che, contestualmente, è stato individuato il Comune di Montefiascone, quale ente capofila delegato alla gestione di tutti i servizi oggetto di convenzione, in luogo e per conto dei Comuni dell'ambito territoriale ai sensi dell'art 6 della stessa;

RILEVATO che lo strumento della convenzione consente ai Comuni di unire le proprie risorse per provvedere ad assicurare i servizi essenziali, garantendone un livello di qualità superiore e contemporaneamente consente agli stessi Enti il raggiungimento di economie di scala;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale ha attentamente valutato la scelta e ha ritenuto la stessa meritevole di approvazione, in quanto la gestione associata dei servizi sociali è rivolta al conseguimento delle seguenti finalità:

- a) promuovere la dignità della persona umana, nelle reti sociali di appartenenza;
- b) favorire il benessere e lo sviluppo psicofisici;
- c) promuovere la realizzazione dei progetti di vita;
- d) assicurare standard omogenei nell'erogazione dei servizi sociali in favore di tutti i cittadini degli enti convenzionati;
- e) tutelare l'inclusione sociale attraverso la soddisfazione dei bisogni e delle necessità;
- f) rimuovere le condizioni di disuguaglianza, discriminazione, di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizioni di non autosufficienza e da difficoltà economiche;
- g) garantire e rinforzare l'inserimento nelle reti sociali e territoriali.

CONSIDERATO, inoltre, che le gestioni associate costituiscono un importante strumento per garantire l'applicazione dei principi di sussidiarietà e adeguatezza nella gestione delle funzioni e per migliorare la qualità dei servizi erogati;

RICHIAMATA la propria D.C.C. n.04 del 22.01.2018 avente ad oggetto “Approvazione schema di Regolamento di organizzazione e funzionamento ufficio di Piano dei 19 Comuni del Distretto VT/1”;

VISTO l'allegato schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali tra i 19 Comuni del Distretto VT/1, composta da n. 12 articoli;

RITENUTO, opportuno, per le considerazioni espresse, di approvare lo stesso, specificando che se ne riconoscono tutti i suoi contenuti e le finalità;

Con il parere favorevole del Responsabile del settore interessato, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/2000;

Con il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n.8, astenuti n.0, contrari n.0, su n.8 consiglieri presenti, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integrante riportate,

- 1) Di disporre lo svolgimento in forma associata a livello distrettuale, mediante convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, dei servizi sociali, nello specifico:
 - a) Interventi e servizi del sistema integrato erogabili secondo le caratteristiche ed i requisiti fissati dalla pianificazione nazionale, regionale e distrettuale di cui agli articoli del Capo III della L.R. n. 11/2016;
 - b) servizi sociali a rilevanza sanitaria;
 - c) servizi che la programmazione regionale richiede di gestire in forma associata;
 - d) altri servizi individuati da parte del Comitato Istituzionale di cui all'articolo 4 della Convenzione, secondo i criteri di complessità e il principio di adeguatezza.
- 2) Di approvare lo schema di convenzione, composta di n. 12 articoli, che allegato, sotto la lettera A, alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il Comune di Montefiascone è stato individuato dal Comitato Istituzionale del Distretto VT/1 quale ente capofila delegato alla gestione di tutti i servizi oggetto di convenzione e così come indicati dalla L.R. n. 11/2016, in luogo e per conto dei Comuni dell'ambito territoriale.
- 4) Di stabilire la durata della convenzione in anni 3 (tre), a decorrere dalla data di sottoscrizione.
- 5) Di incaricare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione, per conto del Comune, autorizzando eventuali modifiche e/o integrazioni formali, non sostanziali, che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione.
- 6) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, del D.Lgs. n. 267/2000, con separata votazione dal seguente esito: favorevoli n.8, astenuti n.0, contrari n.0.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Roberto Pinzi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Pellegrini Cinzia*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **04/06/2018** al **19/06/2018** al n. **278** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 04/06/2018
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 04/06/2018 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **04/06/2018**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li